

PROGETTO CONTINUITÀ - ACCOGLIENZA: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

L'Istituto Comprensivo "Francesca Gervasoni" di Valnegrà è costituito dai seguenti plessi scolastici appartenenti ai tre ordini di scuola:

- **Scuola dell'Infanzia:** Branzi, Lenna, Olmo al Brembo, Santa Brigida, con la Scuola paritaria di Piazzatorre.
- **Scuola Primaria:** Branzi, Olmo al Brembo, Piazza Brembana, Santa Brigida.
- **Scuola Secondaria di 1° grado:** Branzi, Olmo al Brembo, Valnegrà.

La Scuola si pone come obiettivi la definizione delle conoscenze degli alunni e delle situazioni educative contribuendo ad attivare **processi di scambio** tra i docenti dei tre ordini di scuola chiamati ad intervenire sullo stesso bambino in tre momenti evolutivi diversi.

La didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più unitario e organico il suo percorso educativo-didattico

Per tale ragione è quanto mai necessario integrare ed inserire competenze e iniziative per delineare un percorso curricolare all'apprendimento.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Le attività didattiche che sono state concordate e che verranno condivise in seguito tra insegnanti dei diversi ordini di scuola hanno lo scopo di favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e da quest'ultima alla Secondaria di 1° grado, prevenendo anche disagi e insuccessi.

Il lavoro e la collaborazione fra alunni e insegnanti, anche del successivo ordine di scuola, rappresentano per i docenti un'occasione di confronto, di crescita professionale nell'aspetto delle dinamiche relazionali e di rinforzo dello spirito di collaborazione; per gli alunni è una valida opportunità per conoscere e stabilire contatti con i nuovi compagni e l'ambiente scolastico.

MEZZI E STRUMENTI

La **continuità verticale** è lo strumento che facilita e favorisce il passaggio da un ciclo scolastico all'altro e si può concretizzare attraverso l'attuazione dei seguenti punti:

- ✓ Progettazione di attività ludiche tra classi ponte
- ✓ Individuazione di obiettivi cognitivi e comportamentali di passaggio minimi e standard
- ✓ Elaborazione di prove di verifica disciplinari per classi parallele dello stesso istituto
- ✓ Progettazione di compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari per classi parallele o in verticale per l'esercizio e la valutazione delle competenze
- ✓ Stesura di griglie di osservazione, griglie di valutazione condivise tra docenti dei diversi ordini e strutturate per classi parallele.

In un contesto così descritto la Scuola ha il dovere di favorire l'**ORIENTAMENTO** di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

CONTINUITÀ ASILO NIDO – INFANZIA

- ✓ Colloquio informativo coi genitori attraverso un questionario predisposto
- ✓ Giornata di open day
- ✓ Accoglienza all'infanzia dei bambini del nido
- ✓ Passaggio di informazioni tra le insegnanti dell'infanzia e le maestre del nido.

CONTINUITÀ INFANZIA- PRIMARIA

- ✓ Incontri a inizio, metà e fine anno fra docenti delle classi ponte
- ✓ Punti di comparazione e confronto rispetto alle Indicazioni nazionali
- ✓ Pianificazione di attività didattiche comuni per la continuità
- ✓ Visite degli alunni di Scuola dell'infanzia alla Primaria nell'anno di passaggio
- ✓ Pianificazione del Progetto Accoglienza
- ✓ Compilazione di un questionario osservativo da parte degli insegnanti della Scuola dell'infanzia utilizzato durante i colloqui di passaggio con i docenti della Primaria
- ✓ Somministrazione di un test per la valutazione dei prerequisiti agli alunni in uscita dalla Scuola d'Infanzia con tabulazione dei dati da parte della Funzione Strumentale per la continuità
- ✓ Incontro per il passaggio delle informazioni tra i docenti dell'Infanzia e quelli della Scuola primaria preceduto dalla restituzione dei risultati dello screening

Il progetto **ACCOGLIENZA** si propone di:

- Trasmettere informazioni ai genitori prima delle iscrizioni al nuovo anno scolastico con un incontro di presentazione del PTOF d'Istituto e la consegna di una brochure
- Incontri dei bambini dell'Infanzia con la Scuola primaria di pertinenza durante i quali si prevede un momento di lavoro in classe con gli alunni di 1^a e successivamente con quelli di 5^a
- Accogliere i bambini il primo giorno di scuola a cura degli alunni e dei docenti delle altre classi
- Predisporre momenti di compresenza dei docenti per un'osservazione più dettagliata durante il mese di settembre e ottobre
- Avviare una politica di dialogo, ascolto e attenzione fra scuola e famiglia

RISORSE E STRUMENTI

- 1) Docenti dei due ordini di scuola
- 2) Fascicolo per passaggio informazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) Monitoraggio in itinere della Commissione Continuità e del Collegio Docenti sulla ricaduta dei contenuti progettati

CONTINUITÀ PRIMARIA / SECONDARIA 1° GRADO

- Conoscenza delle Indicazioni Nazionali dei due ordini di scuola
- Confronto tra traguardi della Primaria e prerequisiti 1^a Secondaria
- Incontri tra docenti (due rappresentanti per plesso della Primaria e due rappresentanti per sede della Secondaria)
- Predisposizione di attività laboratoriali in diverse discipline: arte, musica, motoria, lingue straniere, informatica
- Stesura di una scheda di passaggio fra i due ordini di scuola
- Prove in uscita degli alunni di 5^a
- Presentazione degli alunni di 5^a (con il modello predisposto)
- Incontro tra docenti specializzati sul sostegno per conoscere i casi con diagnosi in entrata e in uscita
- Criteri formazioni classe come da regolamento d'Istituto
- Visita guidata all'edificio scolastico e attività di Accoglienza:

- 1) Mi presento
- 2) Conosco i compagni
- 3) Lavoro e gioco con i compagni
- 4) Gli spazi
- 5) I tempi
- 6) L'organizzazione della scuola Secondaria
- 7) Visita al Museo Storico-Naturalistico (per il plesso di Valnegrà)

RISORSE E STRUMENTI

- ✓ Docenti facenti parte della Commissione Continuità
- ✓ Fascicolo per passaggio informazioni
- ✓ Docenti dei due diversi ordini di scuola

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Monitoraggio da parte della Commissione e del Collegio Docenti della ricaduta nella prassi didattica delle varie attività progettate

CONTINUITÀ SECONDARIA 1° GRADO / SECONDARIA 2° GRADO

- Incontri in classe con insegnanti e alunni delle scuole Superiori presenti nel distretto (Istituto Turoldo di Zogno, ABF (ex CFP) di San Giovanni Bianco, IPSSAR (Istituto Alberghiero) di San Pellegrino Terme...)
- Conoscenza di alcune realtà del territorio

- Comunicazioni relative alle date degli open day di tutte le scuole della provincia
- Distribuzione agli alunni dell'Atlante delle scelte
- Lavoro svolto in classe da ogni insegnante nell'ambito della propria disciplina e accompagnamento alla scelta della scuola superiore con il supporto degli enti della provincia di Bergamo coinvolti.

Il progetto continuità necessita della disponibilità e della collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, dell'apertura a momenti di dialogo e di confronto costruttivo, della sensibilità di ciascuno nell'accogliere le proposte e i cambiamenti necessari ad assicurare il funzionamento di una buona scuola.

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si snoda attraverso varianti complesse e assume una serie di connotazioni diversificate, in quanto va riferita alla globalità del momento educativo.

L'orientamento non è qualcosa di estraneo alle attività scolastiche, ma è dentro di loro. Tutte le attività che si svolgono a scuola, debbono tendere a mettere ciascun allievo nella condizione di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulle proprie forze e capacità.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Anche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si comincia a parlare finalmente di orientamento.

Far entrare nei primi due ordini di scuola un sano concetto di orientamento vuol dire dare spessore educativo alle attività, considerare i "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e le "discipline" nella scuola primaria, come strumenti per alimentare e sviluppare la formazione completa dei bambini. In una società così mutevole la scuola ha il compito di aiutare a formare intelligenze attive che sappiano reagire positivamente a stimoli articolati e a situazioni in continuo divenire.

Sapere per sapersi orientare: la scuola deve proporre "saperi" i quali devono servire a produrre un sapere che serva ad avere capacità di produrre un pensiero proprio, a conoscere se stessi, il proprio ambiente di vita, a saper cogliere le offerte per partecipare attivamente e responsabilmente alle esperienze (attuali e del futuro), agli studi, alla vita familiare e sociale, diventando sempre artefici del proprio progetto di vita.

È anche importante però che ogni situazione educativa e didattica sia orientante anche dal punto di vista affettivo-cognitivo.

Sappiamo infatti che l'educazione socio-affettiva diventa indispensabile per poter sviluppare pienamente la personalità di ogni bambino, in quanto lo avvia a conoscere meglio le proprie capacità da utilizzare, a esprimere e controllare le proprie emozioni e sentimenti, a vivere bene insieme con gli altri con spirito di collaborazione.

L'insegnante deve avere il ruolo di facilitatore, deve avere soprattutto la capacità di stabilire un efficace rapporto interpersonale con i bambini per una loro spontanea crescita in un clima di libertà e di fiducia.

Finalità: favorire l'orientamento, eliminare il disagio e la dispersione.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Rapportata ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, l'attività di orientamento attuata da ogni docente nello svolgimento della propria disciplina presenta le seguenti finalità:

- Portare i ragazzi ad acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona
- Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascun alunno
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi di apprendimento
- Abituare gli alunni a riconoscere ed intervenire sulle difficoltà
- Accompagnare i ragazzi ad assumere sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.
- Sviluppare nei ragazzi la capacità di scegliere e decidere autonomamente ponendosi in un confronto costruttivo con gli altri
- Favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Ogni anno per le classi terze vengono programmate iniziative specifiche volte a una conoscenza più approfondita dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e del mondo del lavoro:

- Incontri con docenti e alunni degli istituti superiori della nostra valle.
- Lezioni e discussioni in classe utilizzando la LIM o materiale informativo (Atlante delle scelte regionale, pubblicazioni delle singole scuole) per prendere visione dell'offerta formativa della provincia
- Adesione a proposte o progetti (Bergamoscienze, PMIday con visite ad aziende del territorio, ...)
- Predisposizione di una scheda con le date degli open day di tutte le scuole della provincia

Ai genitori viene inoltre consegnato il Giudizio Orientativo predisposto dagli insegnanti all'interno del Consiglio di Classe.